



GRUPPO BANCA DEL CERESIO

Lugano Milano Londra



Università di Scienze
Gastronomiche di Pollenzo
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

COMUNICATO STAMPA

The Food Industry Monitor: “L’alimentare cresce oltre il doppio del Pil: +3,6% nel 2017, con valore aggiunto paragonabile al settore del lusso”.

Pollenzo, 22 giugno 2018 - L'alimentare è il settore traino del nostro Paese, e cresce con un tasso di variazione che supera il doppio (+3,6%) del PIL italiano (+1,5%). Restano notevoli differenze tra i comparti e le migliori performance di crescita se le aggiudicano i settori del **caffè**, **food equipment** (macchine ed attrezzature per la produzione alimentare), **distillati** e **vino**. Questo emerge dall'Osservatorio sulle prestazioni delle aziende italiane del settore agroalimentare, elaborato dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo **con il sostegno di Gruppo Banca del Ceresio**.

Il Food Industry Monitor è stato presentato oggi a Pollenzo di fronte a una platea di imprenditori e manager di settore, operatori del mercato finanziario, rappresentanti del mondo istituzionale, ricercatori e operatori della comunicazione. A presentare e discutere i dati, i relatori dello studio: **Carmine Garzia**, coordinatore scientifico dell'Osservatorio e Professore di Management presso UNISG; **Michele Fino**, Professore di Diritto presso UNISG; **Gabriele Corte**, Direzione Generale Gruppo Banca del Ceresio; **Carlo Petrini**, Presidente UNISG e Fondatore Slow Food; **Oscar Farinetti**, Presidente Eataly; **Gabriele Noberasco**, Presidente Noberasco; **Gianmario Cillario**, Managing Director Eurostampa (leader mondiale nella produzione di etichette, vanta il primo centro d'innovazione e design del settore. E' presente con siti produttivi anche in Scozia, Francia, Ohio, California e Messico); **Franco Costa**, Costa Group (il suo polo tecnologico comprende la produzione di tutte le parti tecniche dell'arredo di settore, dislocata su vari dipartimenti: ferro, legno, vetro, alluminio e resina. Tra i suoi clienti, i grandi brand internazionali: Autogrill, MyChef/Chef Express, LVMH – La Grande Epicerie de Paris, Barilla, Rana, Ferrero, Cioccolatoitaliani e molti altri), **Alessandro Santini**, Head Corporate Advisory Gruppo Banca del Ceresio; **Marta Testi**, Head of ELITE Growth Europe (piattaforma internazionale di servizi integrati creata per supportare le imprese nella realizzazione dei loro progetti di crescita).

La quarta edizione del Food Industry Monitor presenta i dati economici e competitivi di 815 aziende per un fatturato aggregato di circa 61 miliardi di Euro rappresentative del 71% delle società di capitali operanti nel settore Food italiano. L'analisi è stata sviluppata prendendo in esame 15 comparti, per ciascuno dei quali è stato selezionato un campione rappresentativo di aziende di medie e grandi dimensioni che hanno sede e operano in Italia. I comparti analizzati sono: acqua, birra, caffè, conserve, distillati, dolci, farine, food equipment, latte e derivati, olio, packaging, pasta, salumeria, surgelati e vino.

Lo studio focalizza l'analisi su un periodo di 8 anni (2009-2016) e analizza l'evoluzione delle performance dei singoli comparti e dell'intero settore food in relazione all'evoluzione dei



GRUPPO BANCA DEL CERESIO

Lugano Milano Londra



Università di Scienze
Gastronomiche di Pollenzo
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

principali settori dell'economia italiana. Per l'analisi sono stati considerati 4 profili principali: crescita, redditività, produttività e struttura finanziaria.

“L'industria italiana del food emerge come un settore dall'elevata capacità di creare valore aggiunto, come avviene nel lusso, un altro settore di eccellenza del made in Italy. Le aziende del food italiano creano valore aggiunto con il brand, l'innovazione e le scelte in materia di distribuzione e promozione. Il confronto intersettoriale conferma le ottime performance del settore agroalimentare. Il ritorno sul capitale investito (ROI) nel 2016 è superiore a quello di diversi settori dell'economia italiana come l'abbigliamento, il legno e i mobili (confronto con dati MBRES). I nostri modelli ci confermano anche per il 2018-2019 una crescita in linea con quanto registrato finora ed un trend estremamente positivo per l'export”, ha spiegato Carmine Garzia, relatore dello studio, coordinatore scientifico dell'Osservatorio e Professore di Management presso UNISG.

“La nostra industria agroalimentare possiede un know-how di prodotto e di processo unici, che permettono di aggiungere valore alle materie prime di qualità attraverso i processi produttivi, la comunicazione, il brand e la distribuzione. La redditività commerciale, come sottolinea lo studio, ha subito una lieve contrazione nel 2017 (4,2%), tuttavia si rileva una buona tenuta della struttura finanziaria sostanzialmente invariata dal 2016 al 2017”, ha commentato Alessandro Santini, Head Corporate Advisory Gruppo Banca del Ceresio. “In questo senso la finanza può e deve essere al servizio dello sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane: uno strumento chiave e potenzialmente vincente”.

Banca del Ceresio S.A. è una banca svizzera privata che fa capo alla famiglia Foglia, agenti di cambio e banchieri fin dal 1900. Con un Tier 1 del 51% **è considerata tra le banche più solide al mondo. Possiede mezzi propri pari a quattro volte quanto richiesto dalla normativa.** I capitali gestiti e amministrati dal Gruppo superano i 9 miliardi di CHF.

È specializzata nei servizi di private banking e di consulenza aziendale agli imprenditori.

Condividere il rischio è la filosofia alla base: **i patrimoni della clientela e quello della proprietà sono gestiti seguendo strategie e principi comuni e utilizzando gli stessi strumenti.**

Il Gruppo, con sede a Lugano, è presente in Italia con Ceresio SIM, Global Selection SGR ed Eurofinleading Fiduciaria. È presente anche a Londra con Belgrave Capital Management.

La classifica 2018 di Financial Times sui migliori fondi gestiti al mondo ha eletto **la Sicav Vitruvius Greater China Equity del Gruppo Banca del Ceresio la migliore in assoluto di tutto il 2017, a livello globale, con un rendimento dell'81,3% in un solo anno.**